



# la campana



## Notiziario della sezione CAI Parabiago

APRILE 2005

- Via De Amicis 3, c/o Centro Giovanile – tel 340.9434511  
http : //digilander.iol.it/caiparabiago; e-mail: parabiago@cai.it

Anno 3  
Numero 5

### EDITORIALE

Ecco qui finalmente un altro numero del notiziario della nostra sezione : “la campana” numero 5 (numero 6 includendo anche l’edizione speciale).

Sono passati quasi sei mesi dal numero precedente, numerose sono le attività fatte, che avrebbero meritato certamente anche di essere raccontate all’interno del nostro notiziario, ma un po’ per pigrizia, un po’ per mancanza di tempo, siamo solo al numero 5 (avremmo voluto già essere almeno al numero 10).

Questa e’ quindi una sorta di promessa, cercare di diventare un notiziario con uscite periodiche, che racconti in dettaglio quanto e’ stato fatto e quanto si intende fare, includendo anche le critiche o quanto non va bene, e magari introducendo anche una rubrica tipo “lettere al direttore”.

Specialmente perché in questo ultimo periodo si e’ riscontrato un aumento nella partecipazione alle varie attività ma anche un aumento nella partecipazione alla sola avventura di sezione : fa piacere notare che la sede e’ quasi sempre piena (ed e’ vero), fa piacere notare che il CAI Parabiago e’ sempre più richiesto da scuole o altre associazioni per organizzare o collaborare ad organizzare manifestazioni o anche piccole attività per la nostra città.

C’è chi cammina per comodi sentieri, chi arrampica su pareti vertiginose, chi si muove con gli sci ai piedi, ma anche chi studia la natura, il territorio e l’ambiente. Fa piacere notare che si e’ capito che il CAI Parabiago (come d’altronde tutti gli altri CAI), e’ una struttura aperta e non rigida, attenta ad accogliere tutti coloro con la passione della montagna. Qualunque essa sia.



Novembre 2004 : 2° Festa della montagna,  
camion di Overland in Piazza Maggiolini



8 maggio 2005 : alcuni dei partecipanti  
all’escursione al rif. Coca

## 19-20-21-22 Novembre 2004 : 2° Festa della Montagna

E sono due. Due le edizioni della Festa della Montagna. Anche questa volta, come detto alla fine della prima edizione, possiamo dire E' STATA UNA BELLA FESTA. Sono state moltissime le persone (grazie anche alla bellissime giornate di sole) che hanno visitato sia il camion di Overland con la mostra itinerante sul K2 posizionato in Piazza Maggiolini, che la mostra del materiale originale della spedizione del 1954 esposto nei locali di Villa Corvini. Moltissime le persone che hanno assistito alla magnifica esibizione del coro Stella Alpina di Rho.

Anche questa volta, moltissimi sono i grazie che dobbiamo dire, difficile elencarli tutti, quindi ancora grazie a tutti. Appuntamento al 2006 per la terza edizione della Festa della Montagna.



Novembre 2004 : 2° Festa della montagna, mostra in Villa Corvini

### **PROGRAMMA ESTIVO 2005**

Questo numero del notiziario esce che il programma estivo e' già cominciato, e comunque nel migliore dei modi : tutto esaurito (e non e' solo un modo di dire) sia al Cornizzolo che al Rifugio Coca, e solo il brutto tempo non ha permesso di avere il tutto esaurito al Monte Lesima (escursione tramutata ancora in una racchettata con le ciaspole sotto una bufera di neve – ne avevamo già nostalgia – a Champorcher). Vi aspettiamo quindi numerosi anche alle prossime escursioni.

3 Aprile	Civate (LC) : Monte Cornizzolo (m. 1241)
17 Aprile	Val Trebbia (PC) : Monte Lesima (m. 1724)
8 Maggio	Val Seriana (BG) : Rif. Coca (m. 1892)
22 Maggio	Valsassina (LC) : Grignetta (m. 2177)
5 Giugno	Val Masino (SO) : Rif. Gianetti (m. 2534)
18-19 Giugno	Rif. Arbole (m. 2496) – Monte Emilius (m. 3559)
2-3 Luglio	Rif. ai Caduti dell'Adamello alla Lobbia Alta (m. 3040) – Adamello (m. 3554)
16-17 Luglio	Monte Rosa : Rif. Gnifetti (m. 3647) – Punta Gnifetti – Rif. Regina Margherita (m. 4554)
31 Luglio - 7 Agosto	Trekking : Agordo – Selva di Cadore (BL)
11 Settembre	Lago Maggiore (VB) : Monte Zeda (m. 2156)
8-9 Ottobre	Val S. Giacomo (SO) : Rif. Carlo e Emilio (m. 2153) – Pizzo Quadro (m. 3015)
23 Ottobre	Traversata: S.Rocco – S. Fruttuoso – Portofino (GE)

## 25 FEBBRAIO 2005 - GITA NOTTURNA ALL'ALPE DEVERO

La proposta del CAI di un'escursione notturna sembrava inizialmente, forse per le previsioni meteorologiche non delle migliori, o forse per il freddo glaciale di fine febbraio, una mezza pazzia: una mezza pazzia comunque pur sempre molto accattivante.

La meta prescelta è stata l'Alpe Devero. La breve distanza del percorso da effettuare a piedi prima di raggiungere un confortevole rifugio avrebbe permesso infatti, se non fosse stata possibile l'escursione notturna, almeno una cena in allegria accompagnata da un ottimo "Erbaluce". In realtà già durante il tragitto in auto abbiamo intuito che la gita sarebbe stata speciale: il cielo si era completamente rasserenato e le stelle brillavano sopra di noi mentre salendo ci avvicinavamo alla meta.

Parcheggiata l'auto ci siamo diretti verso il rifugio Castiglioni; un lumicino che si intravedeva in fondo alla valle non ancora rischiarata dalla luna. L'ottima cena, come previsto, è stata anche particolarmente vivace grazie al buon umore dei partecipanti pronti per un'escursione notturna mai effettuata precedentemente. Un minimo di timore aleggiava comunque nell'aria: sarebbe stato troppo freddo, o troppo buio, o troppo faticoso? (Chi non prova un po' di titubanza a mettersi in gioco in qualche cosa che esula dalla solita routine?).

Ci siamo coperti bene poiché la temperatura esterna era molto bassa (-19°C), abbiamo indossato le racchette da neve e abbiamo iniziato la gita proprio nel momento in cui una splendida luna piena si affacciava da dietro le montagne, rischiarando tutta la valle.

Il cielo ci ha subito incantato con le sue costellazioni (dal Gran Carro ad Orione: gli esperti si prodigavano in spiegazioni). I raggi della luna arrivavano fino a noi inondando il paesaggio di luce argentata. Le montagne che contornavano la valle, coperte di neve, erano visibilissime così luminose sotto il cielo notturno. Anche la valle innevata riluceva argentata sotto i nostri occhi.

Salendo nel bosco, in direzione del lago, i cristalli di neve sui prati e sugli alberi danzavano e brillavano, accendendosi ad ogni passo. Sebbene fosse notte, tutto intorno a noi emanava una luce diffusa e le ombre degli alberi, fino al più minuto rametto, si stagliavano nette nella neve. Gli unici rumori percepibili nell'immenso silenzio erano i nostri passi che procedevano in fila indiana ed una civetta che da lontano avvertiva della nostra presenza. L'attraversamento del lago, effettuato non senza brividi, ci ha permesso di apprezzare ulteriormente lo splendido panorama.

Sulla via del ritorno, guardando la valle, un presepe di baite illuminate sovrastate da un cielo incantato ci ha accompagnato fino alla soglia del rifugio.

Nonostante il rientro effettuato a tarda notte, il mattino dopo alle 8,30 eravamo già in piedi pronti per la vetta del monte Cazzola (ma questa sarà un'altra storia!)

Anna



Camminare  
in inverno:  
prima (a sx)  
e dopo (a  
dx)



### **PROGRAMMA INVERNALE 2004**

Questa pagina è tutta dedicata alle attività svolte durante il periodo in cui normalmente gli orsi vanno in letargo; il CAI Parabiago invece non si ferma mai.

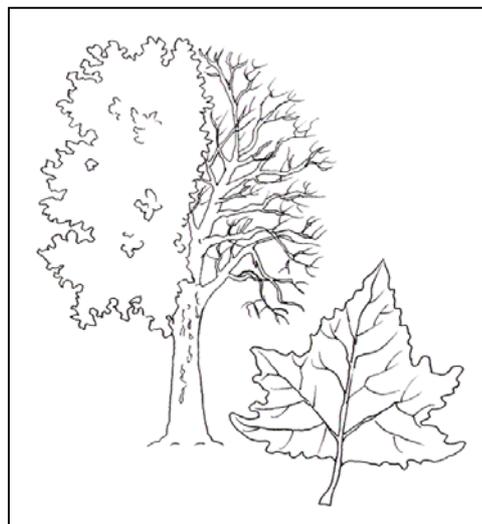
La pagina per l'appunto si apre con un racconto scritto da uno dei partecipanti ad una escursione fuori programma, escursione con le racchette in un mondo da favola.

Possiamo dire che la stagione invernale si è chiusa positivamente riguardo alle escursioni con le racchette, anche qui c'è stato sempre il tutto esaurito, tanto da doverne organizzare alcune ad di fuori di quanto inizialmente programmato. In queste escursioni, che sono delle meravigliose passeggiate in ambienti da non perdere, in veri santuari della natura da scoprire in tutta calma, si impara ancor di più ad amare e scoprire la montagna. Questi successi nelle escursioni con le ciaspole ci spronano quindi a prevedere un programma invernale sempre più simile a quello estivo come densità di impegni..

Non tanto bene invece si è chiusa la parte sciistica: sarà stata la scarsa neve, ma non si è riusciti a ripetere quanto fatto lo scorso anno: gli iscritti ai corsi (e per di più solo snowboard) sono stati solo 15.

## **QUOTE TESSERAMENTO 2005**

ORDINARIO	32 €
ORDINARIO (anni 85/87)	25 €
FAMIGLIARE	16 €
GIOVANE	11 €
Quota tessera per prima iscrizione : 4 €	



L'alpinista è un inquieto inguaribile: si continua a salire e non si raggiunge mai la meta. Forse è anche questo che affascina: si è alla ricerca di qualcosa che non si trova mai.  
(Hermann Buhl - E' buio sul ghiacciaio)

## **CHE ALBERO E'?**

“L'incanto del bosco, un incanto particolare, come nelle fiabe più belle, che hanno, ci hanno fatto addormentare da piccoli e ancora oggi ci fanno sognare”.

Corso teorico – pratico per imparare a riconoscere gli alberi tenuto da un esperto del settore. Per capire, conoscere e gustare gli alberi durante le nostre escursioni si effettuerà presso la nostra sede un corso teorico-pratico per imparare a riconoscere gli alberi

**VENERDI' 20 e 27 Maggio (teoria) : dalle 20.45 alle 23.00**  
**Pratica in Giugno presso un parco della zona.**  
**(relatore : Albino Stegani)**

Il corso e' **gratuito** e aperto a tutti (iscrizioni in sede).

## **NEWS**

Il Consiglio Direttivo 2005-06 eletto dopo l'assemblea dei soci di marzo è così composto:

PRESIDENTE: Massimo Traversone

VICE-PRESIDENTE: Luigi Loriggiola

SEGRETARIO: Luigi Chiappa

TESORIERE: Pompeo Paganini

CONSIGLIERI: Giuseppe Ravasi, Corno Battista, Rabaioli Massimo, Simioni Stefano, Ferrario Alain.

- In occasione del 30° anniversario di fondazione della nostra sezione verranno acquistati dei Pile con un logo della nostra sezione. Chi fosse interessato al loro acquisto può rivolgersi in sede.

## **RICETTA DEL MESE : CANEDERLI (Trentino)**

INGREDIENTI per 4-6 persone : 1/2 Kg. di pane raffermo, 300 gr. di latte, 50 gr. di lardo, 30 gr. di burro, 100 gr. di salame o lingua salmistrata, una cipolla media, uno spicchio di aglio, 4 uova, da 3 a 6 cucchiaini di farina, prezzemolo e maggiorana.

PREPARAZIONE: in una terrina mettere il pane tagliato a dadini, con il latte e tuorli d'uovo, l'aglio tritato e del sale.

Dopo 2 ore tritare cipolla, prezzemolo, maggiorana e tagliare il lardo a dadini, rosolare il tutto nel burro fino a far diventare il lardo trasparente. Sbriciolare il salame e montare a neve gli albumi, poi mischiare tutti gli ingredienti legandoli con 3 cucchiaini di farina. Per prova, fare una pallina grande come un mandarino e gettarla in acqua bollente, se tende a disfarsi aggiungere ancora un pò di farina. Poi comporre tante palline e cuocerle per un quarto d'ora in acqua salata. Fare riposare i canederli una diecina di minuti al caldo, aspettando che si gonfino, e poi servirli come primo, in brodo di carne o asciutti al sugo (di carne o al pomodoro) oppure come secondo, con un contorno di crauti.